

**A MONTREUX** Svizzera battuta in finale solo dalla fortissima Spagna

## Per i rossocrociati del roller un argento Mondiale che vale oro

La Svizzera del roller non ha guadagnato solo una splendida medaglia d'argento ai Mondiali di Montreux. In doti, oltre ad un secondo posto tutto da festeggiare, la rassegna iridata regala al movimento rossocrociato dell'hockey su rotelle un inimmaginabile entusiasmo per uno sport in grande crescita. Oltre duemila persone hanno riempito la Salle du Perrier di Montreux per ogni match degli elvetici. Inevitabile poi il tutto esaurito per la finale di sabato sera contro la fortissima Spagna (tredici volte campione del mondo dal 1951). Iberici che hanno sotterrato i sogni elvetici sotto una valanga di gol (8-1 il risultato finale), che non ha però tolto il sorriso alla comitiva di casa, che si "consola" con il risultato di maggior prestigio della sua

ancor breve storia. Dopo il quinto posto ai Mondiali di San José del 2005 e l'argento agli Europei di Monza lo scorso anno, ecco quindi un altro secondo posto, però a livello planetario, impreziosito dal fatto di averlo colto tra le mura amiche. Ma forse, per un trionfo assoluto, è solo questione di tempo. Attualmente la nazionale elvetica può contare su un solo professionista, Jérôme Desponds, l'unico, appunto, che gioca all'estero, a Novara. Ma, dopo l'argento di Montreux, sembra quasi scontato che vi saranno numerosi club interessati ai talenti nostrani. Il primo a far le valigie dovrebbe essere Nils Hauert, portiere di riserva, anche lui in procinto di accasarsi in club italiano. La crescita del professionismo, così come l'esperienza ac-

quisita a questi Mondiali, daranno un notevole impulso ad una formazione ancora giovanissima (23 anni di media) che si candida già come una delle grandi favorite per i prossimi appuntamenti internazionali: gli Europei del 2008 e i Mondiali del 2009, che si disputeranno entrambi in Spagna.



È una medaglia d'argento ma si festeggia lo stesso.

(foto Keystone)

